

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 196

Del 24 GIU. 2015

N° 27 DEL 16.06.2015

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **SEDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Sindaco** in data **10.06.2015** prot. n° **9553**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **SINDACO DOTT. PASQUALE SAMMARTINO**.

alle ore **19,30** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	SI
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	SI
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	SI
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI	17
-----------------	-----------

ASSENTI	0
----------------	----------

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 16/06/2015

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale

IL SINDACO

Fa presente ai Consiglieri Comunali che, in base all'art. 8 del vigente Statuto Comunale, il Consiglio, immediatamente dopo la convalida degli eletti, elegge, tra i propri membri, un Presidente.

L'elezione dovrà avvenire a scrutinio segreto. Pertanto, vengono designati scrutatori i seguenti Consiglieri:

- 1) Aniello Capuano
- 2) Aniello Gioiella
- 3) Gilda Tranzillo

Si procede, quindi, alla prima votazione per appello nominale, precisando che, per essere eletti, occorre il quorum dei 2/3 dei Consiglieri assegnati, compreso il Sindaco.

Al termine delle operazioni di voto, si procede allo scrutinio delle schede e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI n. 17

VOTANTI n. 17

Riporta voti n. 17 su 17 votanti il Consigliere Rosa Russo

IL SINDACO/PRESIDENTE

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Eletto alla carica di Presidente di questo Consesso il Consigliere Rosa Russo.

Successivamente con separata votazione favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/00.

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 16/06/2015

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Consigliere Rosa Russo: “ – Grazie e buona sera a tutti. Prima di riprendere i lavori consentitemi di esprimere un breve pensiero e per farlo mi avvarrò delle annotazioni, non è mia abitudine, però stasera ho scelto di farlo, perché l'emozione avrebbe potuto condizionare la voglia di rendere indelebile nella mia mente soprattutto e in quest'aula quanto sto per dirvi. Signor Sindaco, signori futuri Assessori, anzi, Assessori già nominati, colleghi Consiglieri, cari concittadini, non posso tacere l'emozione per l'alta carica istituzionale che sono stata chiamata a ricoprire, è un impegno che mi gratifica e che assumo con grande senso di responsabilità, con spirito di servizio, che spero di assolvere con grande dignità ed onestà intellettuale. Non posso però sottacere un briciolo di rammarico per aver potuto occupare per così poco tempo gli scranni dove ora siede la mia squadra. Consentitemi di dire che la scelta professionale della mia vita e l'indole caratteriale mi hanno portato, magari anche attraverso profondi travagli interiori, a compiere scelte di parte ed a sostenerle con il senso della coerenza, la cui ricerca affannosa non mi abbandona mai. Quindi stasera avrete comprensione quando esprimo la necessità di dire che non voglio e non posso negare la mia appartenenza piena e convinta al progetto del Sindaco Sammartino, che unitamente agli attuali colleghi della Maggioranza ha saputo cogliere l'esigenza di cambiamento, della possibilità di fare di più e forse meglio per la nostra città. Con altrettanta forza e, se è possibile, con assoluta chiarezza voglio dire che prodigherò tutte le mie energie e tutti i miei sforzi perché in quest'Aula venga celebrata la democrazia in tutti i suoi aspetti, pertanto mi atterrò scrupolosamente ai regolamenti e Statuto Comunale, alle leggi e alla Costituzione e ho ben chiari i miei doveri nel presiedere questa assemblea, doveri improntati al rigore, all'equilibrio, all'imparzialità, al buonsenso, al fine di assicurare la democratica dialettica tra i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza, consentendo e, se è possibile, stimolando l'attuazione delle prerogative attribuite dalla legge, affinché ciascun eletto possa svolgere appieno il suo mandato. Io credo che ci si possa e ci si debba battere con vigore, talvolta con asprezza, per le proprie convinzioni, ma deve essere spasmodica la ricerca di trovare un terreno comune nel quale Maggioranza e Minoranza possano parlarsi, dialogare, comunicare qualcosa di sé anche al proprio avversario politico. Indegnamente richiamo in questa sede un insegnamento di una grande donna, che per me tanto ha significato quando mi sono dovuta interrogare circa l'impegno attivo in politica, Chiara Lubich diceva: “L'altro, l'avversario politico, può aver compiuto la sua scelta per amore

e questo esige di rispettarlo e comprendere l'essenza del suo impegno, andando al di là dei modi non sempre privi di animosità con i quali lo vive. Il politico è colui che abbraccia le divisioni, le spaccature, le ferite della propria gente, per trovare le soluzioni e per ricomporle in unità". Perché questo si realizzi l'attuale Consiglio potrà contare sulla mia incondizionata disponibilità e sono certa su quella di tutti voi Consiglieri. Mi avvio a concludere, rivolgendo il mio sentito ringraziamento ai Consiglieri Comunali, che con il loro voto hanno espresso la fiducia nei confronti. Grazie. Il ringraziamento più grande, però, lo rivolgo ai concittadini, che nelle recenti elezioni hanno voluto premiare la coalizione del Sindaco Sammartino, ma non posso non sottolineare che anche l'Opposizione ha avuto un forte consenso, i cui elettori vanno ringraziati in eguale misura. Un saluto particolare va al mio predecessore ed a tutti i miei predecessori che hanno guidato questo Consesso, contribuendo a conferire il dovuto prestigio a questo ruolo istituzionale e attraverso la Presidenza a tutto il Consiglio Comunale. Al Sindaco Sammartino va il mio saluto affettuoso e sentito, a lui e alla Giunta dal mio nuovo ruolo auguro semplicemente di realizzare quel bene comune su cui si è fondato il progetto proposto agli elettori. Un particolare saluto va ai concittadini presenti così numerosi stasera e a tutti i cittadini di Castel San Giorgio. E' nostro dovere adoperarci per far fronte alle necessità che, pesanti, vengono avanzate e possibilmente alleviare le numerose angosce e sofferenze, consapevoli peraltro delle difficoltà che pure ci troveremo ad affrontare. Il mio pensiero è rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani, anch'essi numerosi questa sera. Come ho ripetutamente sostenuto in campagna elettorale, credo che un ruolo importante non solo in questo Consiglio ma per l'attività che siamo chiamati a svolgere possa essere assunto dai tanti giovani che ci hanno sostenuto e dai tanti che aspettano solo l'occasione per mettersi in gioco. E' al loro fresco entusiasmo, alla loro volontà, agli stimoli che ci daranno che mi affido e sarete la mia personale bussola nell'attendere ai compiti cui sono stata chiamata. Alla fine del viaggio sarà mia grande consolazione se anche attraverso il mio modesto contributo andremo ad affidare a voi giovani una città migliore e più giusta. Un saluto ossequioso, infine, a tutte le Autorità civili, religiose e alle Forze dell'Ordine della nostra cittadina, alle quali garantisco il mio impegno fin d'ora a prestare la dovuta collaborazione affinché possano rendere al meglio il servizio a cui sono chiamati. Un saluto ai dipendenti comunali, noi tutti abbiamo la certezza di poter contare sulla professionalità e disponibilità di ciascuno, da parte mia avranno l'assoluta attenzione, non fosse altro che vivo la medesima condizione professionale. Ringrazio tutti per l'attenzione con cui mi avete ascoltato e nel chiedervi scusa se la novità del ruolo comporterà qualche piccola iniziale incertezza, giunga ai Consiglieri qui presenti, in particolar modo alle Consigliere

donne che per la prima volta numerose compongono l'attuale Consiglio, al Sindaco, agli Assessori, al Sindaco un sincero augurio di buon lavoro. Grazie.”

Consigliere Francesco Longanella: “ – Signor Presidente, signori Assessori, signor Sindaco, signori Consiglieri Comunali, gentilissimo pubblico, amici carissimi, dopo il linguaggio ecumenico che stasera è stato pronunciato e che è suonato melodioso alle mie orecchie e penso alle orecchie di tutti, sono stato stimolato ad intervenire adesso (non volevo farlo) per associarmi ai tanti auguri e per qualche pensiero pure mio. Innanzitutto sono veramente contento, soddisfatto di questa presenza così numerosa e certo, succede dopo ogni elezione, c'è l'amara constatazione che poi il pubblico va scemando, speriamo che non sia così per il futuro, perché per me è un segno di civiltà, un segno di democrazia, un segno di forte interesse della gente per l'evoluzione sociale e politica del proprio Comune. Quando c'è la presenza significa che c'è l'interesse a partecipare, ad ascoltare, a comprendere quello che si fa direttamente, senza interposta persona, per evitare anche travisamenti e interpretazioni di parte. Quindi questo per me è un ottimo auspicio che stasera formulo nell'immaginare che tutti i prossimi Consigli Comunali, che tutte le prossime sedute siano almeno in gran parte con tanti amici, tanti concittadini, tanto pubblico presente. C'è poi anche la constatazione di un clima che sicuramente sarà più sereno e più disteso. Non sempre ho gradito l'imposizione del numero delle donne in una competizione, in un Consesso, mi sembrava una forzatura, però purtroppo non essendosi verificatosi negli anni questo inserimento importante, ben venga, benvenuta la legge che ha imposto la presenza delle donne, perché sono certo che sono un valore aggiunto forte. Dopo un po' di tempo sicuramente questo problema non esisterà più e può darsi che gli uomini debbano fare qualche movimento per difesa di maschi, per difesa degli uomini. Comunque questa sera constato l'ingentilimento di questo Consiglio Comunale con tante donne, tante anche avvenenti donne, quindi ho la certezza che il dibattito sarà condizionato dalla loro presenza e certamente non verranno più facilmente degli sproloqui ad arte preconcepi, delle espressioni al limite non dico della civiltà e della decenza, ma sicuramente ci sarà un ingentilimento del dibattito e quindi una maggiore possibilità di un confronto sereno, di un dibattito corretto e costruttivo come è stato poc'anzi auspicato dal Sindaco e poi dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla cui serenità, sulla cui oggettività ed obiettività non c'è da temere, sicuramente sarà così, sicuramente si potrà contare anche sulla presenza di una Segretaria Comunale che possa nei primi passi dare una mano per far andare speditamente questi lavori avanti. Certo, io faccio mio l'invito del Sindaco, stiamo facendo di fretta anche per questo, rimanete presenti anche all'ultimo punto all'ordine del giorno, perché quando si fa la battuta “Disavanzo”,

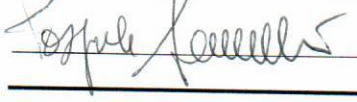
certo, è un termine esatto ma va corretto, spiegato ed illustrato, perché non è un disavanzo voluto o determinato dall'Amministrazione uscente, sono state date delle interpretazioni sbagliate, quindi è bene che siate tutti informati di quello che è successo dopo l'intervento di una norma specifica che ha imposto di rivedere la stesura dei Bilanci in maniera più seria, più corretta e più garantista per tutti gli operatori politici. Quindi noi siamo certi che questo che verrà illustrato dall'Assessore, dal Sindaco o da chi per essi successivamente sarà la spiegazione di un'evoluzione tecnica della stesura dei Bilanci e della gestione amministrativa di un Ente, che toglie ipotetiche entrate non più certe ma si basa soltanto sulla certezza di entrate, sulla certezza di uscite, per cui l'amministratore può con più facilità programmare il suo intervento, programmare le sue opere, programmare le realizzazioni del suo mandato. Quindi dopo spiegheremo più tecnicamente questo, perché è certamente una pagina importante nella storia italiana, perché voi sapete, quando nei tempi delle vacche grasse giungono i finanziamenti, tutti questi interventi dello Stato, l'amministratore è poco attento a guardare bene e magari spende di più. Quindi noi ci portiamo da venti anni e più, forse, in questo momento non ho i dati precisi, ci portiamo questo metodo di stesura dei Bilanci che ha portato alla presenza nel Bilancio di ciò, crediti esigibili non facilmente, e quindi si è posto fine a questo andamento e riteniamo che questo sia salutare per tutti, in quanto è avvenuto il primo gennaio di quest'anno, bene sarà per l'Amministrazione e bene sarà per l'Amministrazione futura. Fatta questa precisazione, per evitare qualche interpretazione errata, io pure non ho eccessiva dimestichezza con la contabilità e con i numeri, quindi faccio uno sforzo ad essere preciso ad essere più o meno chiaro e comprensibile, però caro Sindaco, caro Presidente, a parte i rapporti personali che non si toccano, non sono stati mai scalfiti, a parte questo, potremo avere contrapposizioni politiche, ne abbiamo avute di recente, ne potremo avere in futuro, ma non sarà mai scalfita la stima personale, perché questo è anche il segno della vera interpretazione civile e democratica di una gestione politica di un popolo, quindi del governo di un popolo, quindi noi per quello che ci compete faremo la nostra parte, la faremo appieno, la faremo con la correttezza che è stata auspicata, con la lealtà che è stata auspicata, perché siamo corretti e leali sempre nella vita, lo siamo stati e lo saremo sempre. Adesso c'è una responsabilità in più, per cui io a nome di tutti quanti assicuro la massima collaborazione, assicuro la presenza costante, vigile e attenta, mi piace sentire chi parla, difficilmente mi assento o mi distraigo, perché anche alla mia età, e penso per altri anni ancora, se Dio vuole, io continuerò ad imparare, quindi specialmente quando si deve capire meglio, il meglio possibile di una vicenda per esprimersi, per condizionarla, per apportare il proprio contributo, noi saremo qui vigili. Auspico specialmente il loro interesse

maggiore, perché è già molto che sono qui, perché non era una esperienza che contavo di dover fare (la seconda candidatura a Sindaco) però adesso c'è il senso di responsabilità e anche il piacere, mi piace lavorare per la gente, mi piace impegnare il mio tempo libero, d'altronde adesso sono in pensione, mi piace impegnarlo per la gente, per gli altri e per coloro che hanno creduto in noi e per i tanti giovani, per la lista e per chi ci ha sostenuto e sono sicuro che ci daranno un supporto forte per andare a crescere, per poter riempire i contenitori, la nostra presenza, di puntuali osservazioni su eventuali collaborazioni interessandosi di tutti gli argomenti che saranno trattati o che sono trattabili prima ancora che vengano posti all'ordine del giorno da questo Consesso, quindi non contrapposizioni sterili, ma collaborazione. Noi riteniamo di aver consegnato a voi una città rialzata (qui cominciano a divergere con le opinioni), possono esserci documentazioni diverse, noi abbiamo documentato quello che abbiamo fatto, noi ci confronteremo per il futuro, ma adesso non è l'occasione per dire: "Sì, fino a che punto? Fino a quando? Perché?", adesso è il momento di assumersi gli impegni. Noi diciamo che se voi lavorate, come ha detto la Presidente, e magari di fare di più, ha detto pure "e forse meglio", noi siamo qui anche per collaborare, a parte la disponibilità personale per qualsiasi cosa, perché avendo vissuto sulla casa comunale quasi tutte le mattine, io penso di essere in grado di poter dare un contributo. Lo darò come Minoranza, ma se c'è bisogno per tutte quelle fasi dell'Amministrazione, a partire dalla riunione dei Gruppi Consiliari, a partire dalle Commissioni, siamo a disposizione, perché forse con interpretazioni diverse, con modi diversi, puntiamo tutti a migliorare la città, non fosse altro che per il piacere di sentirsi dire: "Adesso va meglio di prima". Io auguro che vada meglio di prima! Non ci sono problemi, meglio pure di quello che abbiamo fatto noi. L'ultima considerazione, durante questa campagna elettorale ho vissuto momenti molto piacevoli, quando ho visto gruppi, famiglie recuperare rapporti compromessi per tanto tempo, io mi sono compiaciuto e sono certo che si basano su un fondamento forte di interesse comune. Certo, forse se al mio posto ci fosse stato qualcun altro ad interpretare la vicenda elettorale, avrebbe potuto usare espressioni che non mi si addicono e che non voglio neanche immaginare e pensare, ma noi siamo qui, si è chiusa una pagina, si è calato il sipario sulle vicende elettorali, adesso siamo qui tutti a rimboccarci le maniche, specialmente con questo caldo, per poter lavorare insieme per il bene del paese, per il progresso di Castel San Giorgio, che secondo noi è un paese che è già stimato per tante cose e dovrà continuare ad essere stimato anche di più e saremo i primi ad applaudire. Quindi, ancora auguri di buon lavoro ed un saluto cordiale a tutti."

Consigliere Aniello Capuano: “ – Mi siedo, perché se tocchiamo il microfono fa scariche e quindi è probabilmente che non si senta bene. Grazie, Presidente. Signor Sindaco, cari colleghi Consiglieri, cari cittadini, nell'intervenire per la prima volta nel Consiglio Comunale della nostra città non nego grande emozione, l'emozione che si prova quando si avverte responsabilità di un impegno preso con i cittadini che hanno dato fiducia a me e all'intera Maggioranza ed a ognuno di voi dico: grazie! Servire la propria comunità è un dono grande e dunque è doveroso porgere degli auguri, perché ritengo sia giusto cominciare con dei buoni propositi. E' chiaro che il mio pensiero, il mio primo augurio va al nostro Sindaco Sammartino, l'augurio è che, signor Sindaco, Lei possa svolgere questo mandato che i cittadini di Castel San Giorgio hanno voluto conferirLe, con la stessa caparbieta, con la stessa tenacia che ha dimostrato di avere in campagna elettorale. Il suo essere sempre presente, il suo stimolarci di continuo ha fatto sì che oggi noi potessimo essere qui a far parte della Maggioranza e quindi a gestire quella che sarà la vita politico amministrativa del nostro paese. Gli auguri vanno al neo Presidente del Consiglio eletto, Rosa Russo, il prossimo augurio va agli amici della Minoranza, auspicandomi che possa esserci un'opposizione costruttiva, con forme nuove di dialogo, di confronto a vantaggio della nostra città. Un augurio va a me ed all'intera Maggioranza, affinché questo sia un percorso amministrativo fondato su un confronto costruttivo, l'atteggiamento che questa Maggioranza interpreterà nell'esercizio del suo mandato non sfocerà mai nell'indifferenza e nella mera supremazia numerica, la regola comune dovrà essere il dialogo, il rispetto reciproco tra le parti e la condanna di ogni strumentalizzazione. Questo Consiglio Comunale dovrà essere luogo di confronto civile e di condivisione di idee, di progetti nel suo ruolo di rappresentanza e di controllo, affinché tutti insieme possiamo governare serenamente per la rinascita morale, economica, sociale e politica di Castel San Giorgio. Caro Presidente, concludo con una frase a me molto significativa del Mahatma Gandhi: “Diventa il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”. A me, a noi con grande senso di responsabilità tocca portare avanti questo cambiamento, dando sostanza al desiderio di molte persone di essere protagonisti nelle scelte della loro città, sperimentando modi e spazi nei quali sia possibile immaginare e strutturare un'azione amministrativa efficace per la costruzione di una città migliore per tutti. Grazie e buon lavoro a tutti.”

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
DOTT. PASQUALE SAMMARTINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 24 GIU. 2015

Publicata all'Albo Pretorio il _____

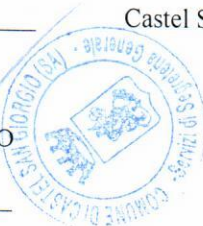
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 24 GIU. 2015

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 24 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

